



DISCIPLINA DI TUTELA DELL'INTEGRITA' FISICA DEL TERRITORIO
Carta della pericolosità idrogeologica e della salvaguardia degli acquiferi

Livello D

Luglio 2013

Progettista e responsabile unico del procedimento:
 Genaro Pusi
 Coordinatore di progettazione:
 Cristiano Ruffini

Ufficio di origine:
 C.A.T. (Comune di Scandicci)
 Alessandro Gualtieri

Collaboratori studio:
 Elena Ferraro,
 Roberto Pini,
 Vincenzo Forcellini,
 Simona Corvini,
 Alessandra Ciavatti,
 Simona Lucchi,
 Giulio Pignatelli,
 Luca Deppi

Aspetti progettuali:
 Studio associato Geotecnico
 Geotecnico
 PHYSIS S.R.L. - Ingegneri per l'Ambiente

Aspetti tecnico-amministrativi:
 Laboratorio di ingegneria dell'Università di Firenze

Collaboratori studio:
 Andrea Mucchetti,
 Luca Mucchetti,
 Marco Coderini,
 Carlo Scagnoli,
 Paolo Bacci,
 Paolo Caporali,
 Valerio Cuccilli,
 Andrea Mucchetti,
 Claudio Bonaccini

Studio:
 Simone Ghini,
 Via Indro Montanelli, 10
 Assessorato Urbanistico

2013 - 2018

	UNITA' IDROGEOLOGICHE	CARATTERISTICHE DEGLI ACQUIFERI
AL	ALLUVIONI (b): depositi fluviali di pianura depositati dai corsi d'acqua principali: Arno, Greve, Pesa. Nelle piane di Scandicci sono costituiti da livello superficiale limoso-argilloso, talora con sabbia fine e limosa, di spessore variabile da 4 a 8 metri di copertura al livello granulare di ghiaie e sabbie di spessore da 4 a 7 metri che aumenta in prossimità dell'Arno. Il letto è costituito dalle argille limose del substrato fluvio-lacustre	Acquifero continuo di tipo frattico contenuto nel livello granulare, con soggiacenza all'ordine di 5 metri. Nella pianura di Scandicci rapporti di flusso del piede dei rilievi verso nord. In corrispondenza del campo pozzi di Pistorino è stata rilevata una depressione piezometrica fino a -6 metri (Pranzini e altri 1971)
DT	COBERTURE DETRITICHE (bna-b2a): depositi eluvio-colluviali, detriti di alterazione e di versante presenti su ogni substrato: presentano struttura sciolta con clasti eterometrici immersi in prevalenza in matrice limoso-argillosa con spessori modesti	Acquiferi discontinui superficiali con alimentazione stagionale per drenaggio dei piccoli impluvi vallivi che veicola anche le infiltrazioni generate dall'attività di superficie
CM	CALCARI E MARNE (MLL, SNE): formazioni calcareo-marnose con spessori limitati nel territorio comunale	Acquiferi confinati alimentati attraverso la rete di fratturazione con corpi idrici abbastanza profondi la cui potenzialità è tuttavia funzione della modesta estensione di affioramento delle formazioni calcaree
AR	ARENARIE (MAC, SEN): formazioni arenacee nettamente stratificate e fagliate con notevoli spessori e superfici di affioramento e cospicue intercalazioni impermeabili	Acquiferi multilivello: l'alimentazione attraverso la rete di fratturazione può essere ostacolata dall'alternanza con livelli argilloso-marnosi che limitano e separano i bacini idrogeologici
AG	FLYSCH ARGILLITICO-CALCAREI (SIL): complessi prevalentemente argillosi con strutture molto disturbate, inglobanti corpi fessati calcari, marne fratturate, con abbondante copertura argillosa	Acquiferi semiconfinati limitati agli orizzonti fessati con discontinua e ridotta alimentazione
SG	SABBIE E GHIAIE dei sistemi neogenici (ECA, MS, E2): livelli granulati con abbondante frazione limosa intercalati regolarmente con le argille sabbiose nel basso della Pesa in spessori modesti. Ciottoli in abbondante matrice limoso-argillosa (FFT)	Acquiferi semiconfinati per contatto con gli acquiferi basali, con forte drenaggio morfologico e ridotta alimentazione. Modeste emergenze di contatto
AA	COMPLESSO IMPERMEABILE (POO, SNE1, OL): argille e argille marnose compatte	Unità praticamente priva di circolazione sotterranea
LA	COMPLESSO IMPERMEABILE (ELA, MA): argille limose dei sistemi neogenici	Unità praticamente priva di circolazione sotterranea

- ZONA D3 DEL PIANO STRALCIO BILANCIO IDRICO DELL'ARNO
- ZONA D4 DEL PIANO STRALCIO BILANCIO IDRICO DELL'ARNO
- AREA DI RISPETTO POZZI ACQUEDOTTO PUBBLICO (raggio 200 m)

PERICOLOSITA' IDROGEOLOGICA

VULNERABILITA' DELL'ACQUIFERO				POTENZIALITA' DELL'ACQUIFERO
ELEVATA 3	MEDIA 2	BASSA 1	BASSISSIMA 0	
AL	SG	AG	CM	3 Elevata
AL	SG	AG	CM	2 Media
DT	SG	AG	CM	1 Bassa
DT	SG	AG	CM	0 Nulla